

## Covid, il nuovo parametro potrebbe essere l'Rt ospedaliero: cosa cambierà per la Liguria

di **Fabio Canessa**

11 Maggio 2021 - 13:47



**Genova.** Si chiama “**Rt ospedaliero**” ed è il nuovo parametro che potrebbe regolare la vita degli italiani nei prossimi mesi **prendendo il posto dell’Rt** per la definizione delle zone colorate e delle riaperture. Un indicatore che non si basa più sulla diffusione dei contagi, ma sulla **capacità degli ospedali di rispondere all’emergenza sanitaria**. Lo sta valutando in queste ore il ministero della Salute, ma la richiesta di cambiare i criteri era già arrivata nelle scorse settimane da molte Regioni, tra cui anche la Liguria.

“Bisogna certamente cambiare i parametri, semplificarli e renderli più attuali e veloci, ma occorre anche ponderarli - riflette il presidente Giovanni Toti -. Con il calare dei posti letto occupati in ospedale e con il calare dell’incidenza del virus **non vorremmo trovarci ad affrontare i paradossi di un’altra fase di pandemia**: se a inizio settimana ho due posti letto occupati e diventano quattro, l’Rt ospedaliero aumenta del 100%. Ma è evidente che quattro posti letto occupati non sono un’emergenza per nessuna regione italiana”.

Il nuovo meccanismo **terrebbe conto insomma del numero di ricoveri in ospedale nei reparti di area medica e malattia infettiva**. Al momento il dato è **in discesa pressoché ovunque (anche in Liguria)**, grazie anche all’aumento delle vaccinazioni sulle fasce più fragili della popolazione, quindi la scelta di adottare questo criterio giocherebbe a favore di maggiori riaperture. Ma la logica di fondo è che il problema non è tanto la diffusione del virus, ma le ricadute sul sistema sanitario.

**Porte aperte dunque dal governatore Toti**, che però avverte sul rischio di distorsioni. “E lo stesso vale per l’incidenza, il numero dei tamponi e la loro accuratezza. Una serie di parametri messi insieme e ben equilibrati, magari un po’ più snelli e veloci di quelli che abbiamo, credo debbano essere il cruscotto di comando della prossima estate”, prosegue.

Nell’ultimo report settimanale Iss-ministero della Salute **la Liguria aveva un Rt medio di 0,96, dato che la avvicinerebbe pericolosamente alla zona arancione**. Toti, però, aveva spiegato che non si trattava di una crescita strutturale e che nel monitoraggio successivo il dato si attendeva una discesa del dato. Inoltre uno scenario di “**rischio basso**”, come quello evidenziato venerdì scorso in base agli altri parametri esaminati, non basterebbe a determinare il cambio di colore.

D’altro canto la **Liguria, stando ai dati di ieri sull’incidenza settimanale, si sta avvicinando sempre di più alla soglia dei 50 casi ogni 100mila abitanti** sotto la quale scatta l’ingresso in **zona bianca**, con riaperture pressoché totali. Attualmente il valore regionale è fermo a 74. Nel dettaglio si registrano 63 casi ogni 100mila abitanti in provincia di Genova, 83 a Imperia, 88 alla Spezia e 75 a Savona.